

## CRONACHE DA PALAZZO CISTERNA

Edizione del 1 ottobre 1999

---

Agenzia di informazione a cura dell'Ufficio Stampa della Provincia di Torino - Aut. Trib. 1788 del 29.3.1966 - Direttore responsabile: Roberto Moisis - Anno IV, n. 24 del 1 ottobre 1999

---

### SOMMARIO

#### 1. LA RIFORMA FEDERALISTA E LA RETE: CONVEGNO A "TORINO INCONTRA"

#### 2. CINQUE INCONTRI CON I SINDACI IN VISTA DEL BILANCIO 2000

#### 3. "CERCARE L'EUROPA": UNA GUIDA PER I CITTADINI

#### 4. I LAVORI DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

#### 5. AL VIA I LAVORI DEL NUOVO PONTE DI BALME

#### 6. OLIMPIADI: REPLICA DELLA PRESIDENTE BRESSO SUL COINVOLGIMENTO DELLA BASSA VALLE DI SUSÀ

#### 7. BREVI

#### 8. LA PAGINA DEI GRUPPI CONSILIARI

---

#### **1. LA RIFORMA FEDERALISTA E LA RETE: CONVEGNO A "TORINO INCONTRA"**

Il Forum per la Società dell'Informazione - costituito presso la Presidenza del Consiglio a Palazzo Chigi - ed il Centro di Coordinamento degli Enti Territoriali, nell'ambito delle proprie attività di impostazione del Piano d'Azione nazionale per la Società dell'Informazione, hanno organizzato lunedì a "Torino incontra" il seminario "La riforma federalista e la rete".

Il seminario ha avuto l'obiettivo di fare il punto sulle esperienze di sviluppo della Società dell'Informazione a livello locale e di raccogliere le indicazioni degli Enti Territoriali e delle forze economiche e sociali sulle azioni necessarie per avviare nell'immediato la realizzazione della riforma della Pubblica Amministrazione, base necessaria per la promozione dello sviluppo economico. In proposito il Documento di Programmazione Economica e Finanziaria per gli anni 2000-2003 dichiara:

"Il Governo ritiene lo sviluppo della Società dell'Informazione un obiettivo fondamentale della propria azione da perseguire attraverso: la diffusione della cultura informatica e digitale, lo sviluppo dell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, la promozione dei servizi, dei contenuti e della ricerca. Le leggi Bassanini, di riforma del sistema amministrativo, hanno posto le premesse normative per un ampio utilizzo delle tecnologie informatiche nella P.A., disciplinando il protocollo informatico, il mandato informatico, il telelavoro, la firma ed il documento digitali, la carta di identità elettronica, le carte elettroniche per l'erogazione di servizi. Affinché questo grande disegno divenga operativo e' tuttavia necessario integrare in un unico sportello, virtuale o reale, e decentrato sul territorio, i servizi erogati da amministrazioni diverse."

#### **GLI INTERVENTI DELLE ISTITUZIONI**

Nella mattinata i vari relatori, tra cui il Presidente Ghigo (nel duplice ruolo di Presidente della Regione e Vicepresidente della Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome), la Presidente Bresso (nel duplice ruolo di Presidente della Provincia di Torino e dell'Unione delle Province Piemontesi) ed il prof. Castellani (Sindaco di Torino e Presidente dell'ANCI Piemonte) hanno fatto un quadro generale di riferimento e sottolineato, in modo unanime, alcune criticità da superare ed alcune iniziative che e' possibile avviare rapidamente.

Nella specificità dei rispettivi ruoli, sostanzialmente tutti i relatori hanno lamentato: la lentezza dell'avvio del decentramento amministrativo, evidenziandone qualche contraddizione fra l'approvazione dei principi che lo promuovono e la mancata rimozione di ostacoli (soprattutto normativi) che di fatto lo impediscono; l'assenza di strumenti attuativi reali su iniziative nazionali rilevanti ma ancora incomplete (ad es. la firma elettronica); la carenza di una vera cultura di progetto, soffocata dalla pura logica della cultura giuridica; la necessità di una regia incisiva e la conseguente perdita di opportunità che non si riescono a cogliere.

E' necessario definire, a partire da seminari come questo, le strutture operative che guidino il processo di costruzione del "governo elettronico" senza sminuire il ruolo delle Regioni e degli strumenti organizzativi e tecnici che esse stanno costruendo. La dimensione regionale e' quella ottimale per il coordinamento e la concertazione tra le forze pubbliche e private in gioco, così' come e' quella ottimale per la struttura di interscambio locale fra tutte le P.A. presenti sul territorio, utilizzando le reti regionali operative o in fase di avvio.

Il "sistema" Piemonte e Torino, in particolare, si propongono come area di sperimentazione delle iniziative verso l'attuazione della Società dell'Informazione, grazie alle esperienze già fatte in questa direzione ma anche alla volontà espressa da tutte le forze produttive e sociali, oltre che dalla P.A., di favorire, con iniziative strettamente coordinate, il massimo sfruttamento delle risorse disponibili che ognuno metterà in campo.

I **principi generali** affermati nel corso del Seminario sono stati:

i dati e le informazioni vanno gestite vicino a chi le utilizza; gli archivi pubblici devono essere accessibili in modo semplificato, inoltre i dati di una P.A. devono essere a disposizione gratuita delle altre P.A.; l'avvio del protocollo unificato può favorire la trasmissione (elettronica) dei dati della P.A..

**Cosa ci si aspetta dal Governo già dalla prossima finanziaria:**

strutture operative di coordinamento a livello nazionale e regionale per governare la trasformazione; incentivi per gli Enti Territoriali per facilitare il loro ingresso nel circuito di interscambio; formazione del personale pubblico; progetti sperimentali concreti; l'affermazione del principio della pubblicità del dato pubblico (a cominciare dalle Finanze) e la conseguente decisione di interrompere il circolo vizioso che porta la Pubblica Amministrazione a pagare se stessa per accedere ad informazioni istituzionali.

[Torna al sommario](#)

---

## 2. CINQUE INCONTRI CON I SINDACI IN VISTA DEL BILANCIO 2000

Per acquisire gli elementi di valutazione e di giudizio per indirizzare le scelte della Provincia in vista della predisposizione del bilancio per l'anno 2000 e per avviare un confronto sugli indirizzi generali di governo per il mandato amministrativo 1999 - 2004, la presidente Bresso ha convocato cinque incontri con gli Amministratori degli Enti Locali presso le sedi dei Circondari.

Il calendario degli incontri e' il seguente:

- **Circondario di Ivrea** (Via Jervis n. 22) il 4 ottobre alle ore 17,3
- **Circondario di Lanzo** (presso Salone ATL in Via Umberto I n. 9) il 6 ottobre alle ore 18,00
- **Circondario di Pinerolo** (Via dei Rochis n. 12) l'11 ottobre alle ore 17,30
- **Circondario di Susa** (Corso Couvert n. 21) il 13 ottobre alle ore 17,30
- **Circondario di Torino** (presso Aula Magna dell'ITIS "Pininfarina di Moncalieri in Via Ponchielli n. 16) il 18 ottobre alle ore 17,30.

[Torna al sommario](#)

---

## 3. "CERCARE L'EUROPA": UNA GUIDA PER I CITTADINI

L'Assessore provinciale **Giuseppina De Santis** e il Presidente della Camera di Commercio di Torino, **Giuseppe Pichetto**, hanno presentato a Palazzo Cisterna la pubblicazione "Cercare l'Europa - Guida ai centri ufficiali di informazione europea a Torino e in Piemonte".

Pensata per orientare i cittadini nell'ampio panorama di sportelli, specialistici e non, che Torino e il Piemonte sono in grado di offrire, la Guida - pubblicata in 20.000 copie - sarà in distribuzione presso l'Info Point Europa della Provincia di Torino (Via Lagrange 2, tel. 0115611988), presso l'Euro Info Centre della Camera di Commercio di Torino (Via S. Francesco da Paola 24, Tel. 0115716377) e presso le sedi di Circondario della Provincia (Ivrea, Pinerolo, Lanzo e Susa).

In previsione anche una versione informatica, che consentirà l'aggiornamento in tempo reale di informazioni che, per la loro stessa natura, sono destinate a un rapido invecchiamento.

**PRIMO COMPLEANNO PER L'INFO POINT**

Nel corso dell'incontro e' stato presentato anche un bilancio del primo anno di attivita' dell'Info Point Europa della Provincia di Torino. L'Info Point Europa ha aperto i battenti in via Lagrange 2 a Torino il 27 luglio 1998. L'utente tipo ha intorno ai trent'anni ed e' alla ricerca di possibilita' di specializzarsi attraverso borse di studio o stage di formazione e lavoro all'estero. Qualcuno pensa ad un futuro da funzionario presso le istituzioni comunitarie, altri, e sono i piu', hanno bisogno di avere una panoramica sulle opportunita', le difficolta' e i vincoli che questo tipo di esperienza presenta. Sicuramente positivo il bilancio di questo primo anno di attivita'. Qualche cifra: cinquemila sono stati gli studenti e duecentocinquanta gli insegnanti che hanno partecipato attivamente alle iniziative dell'Info Point dedicate al mondo della scuola, mentre oltre cento sono stati i Comuni e gli Enti Locali coinvolti nei programmi di formazione.

[Torna al sommario](#)

---

#### 4. I LAVORI DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

##### LE INTERROGAZIONI

La seduta di martedi' 28 settembre, come di consueto, si e' aperta con la risposta ad alcune interrogazioni.

La prima ha riguardato la situazione sulla strada provinciale Ozegna-Castellamonte, presentata dai Consiglieri **Cerchio e Tognoli**. Ha risposto l'Assessore **Ponzetti** con l'illustrazione dei lavori eseguiti e degli importi.

Il Consigliere **Cerchio** ha augurato una celere prosecuzione dei lavori in quel tratto di strada particolarmente importante per i problemi di viabilita'.

E' seguita una relazione dell'Assessore **Oliva** in merito ad un'interrogazione a firma dei Consiglieri **Chieppa e Argentino** sul "degrado strutturale dell'ITC Quintino Sella". L'Assessore ha ricordato in Aula che nell'istituto era stata rilevata la presenza di amianto in alcune classi e per l'esecuzione dei lavori gli studenti di alcune classi sono stati ospitati in un'altra scuola dal primo al 14 settembre. Dopo l'intervento di bonifica i locali sono agibili e le lezioni sono riprese regolarmente. Oliva ha infine lamentato i toni eccessivamente allarmistici sulla vicenda.

Il Consigliere Chieppa ha osservato che la situazione doveva essere risolta in poco tempo anche perche' divenuta di dominio pubblico.

Ancora l'Assessore Ponzetti ha risposto ad un'interrogazione a firma Cerchio sulla legittimita' delle "rotonde alla francese".

L'Assessore ha motivato nel suo intervento la necessita' e la legittimita' di tali soluzioni particolarmente efficaci in alcuni punti per risolvere i problemi di viabilita'.

Il Consigliere Cerchio ha lamentato nella sua replica la mancanza di chiarezza sulla manutenzione di questi punti di strada, se a carico dei comuni o della Provincia. "Mancano ancora elementi di certezza sulla questione ed una precisa mappatura per comprendere come si e' sviluppata la realizzazione delle rotonde negli ultimi tempi".

L'Assessore Ponzetti ha sottolineato infine la difficolta' di approfondire l'argomento in pochi minuti e che presto sara' oggetto di discussione nella competente Commissione.

##### DIBATTITO SULLE COMMISSIONI

Vivace il dibattito in Aula sulla prima proposta di deliberazione riguardante le Commissioni Consiliari Permanenti, in particolare la variazione dei componenti della seconda e settima Commissione.

Il primo a prendere la parola e' stato il Consigliere **Marchiaro**. "Il capogruppo dei DS Muzio ha detto che ci troviamo in un cantiere aperto, una frase efficace forse anche riferita al lavoro della maggioranza per il rinnovo delle varie cariche. Il fatto e' - ha proseguito il Consigliere di Rifondazione - che dopo tre mesi non hanno ancora trovato un accordo. Mi sa che in questo cantiere non ci sono idee molto chiare".

Per **Cerchio** "si tratta di una 'sceneggiata ridicola'. Si e' partiti con grandi slogan sulle linee programmatiche ma mi pare che si stenti parecchio nel risolvere le questioni piu' semplici."

Il capogruppo DS **Muzio** ha precisato: "Intendevo dire un cantiere di lavoro aperto a tutti. Abbiamo discusso per qualche giorno, non certo per tre mesi. Volevamo ragionare su una proposta di lavoro per un confronto serio con la minoranza, non ci riteniamo certo i padroni delle Commissioni".

"Credo che il Consigliere Muzio abbia tentato di descrivere un percorso inesistente - ha invece sostenuto **Vignale** di AN - Questo non e' il modo di governare un Ente. Al vostro confronto era molto meglio il vecchio sistema democristiano di mediazione".

Il Consigliere **Chiappero**, PPI, ha sostenuto che "cantiere significa che siamo in condizione di lavorare. Esiste nella maggioranza la volonta' di non voler arrivare ad un muro contro muro". Cassardo: "Ci si riferisce al termine cantiere anche in riferimento alla necessita' di metter mano allo Statuto e adeguarlo alle nuove normative. Vedo, ad esempio, l'esigenza di accorpate alcune materie".

Secondo il Consigliere **Tognoli** "si e' persa una grande occasione per il buon funzionamento delle Commissioni", mentre per Portas "si potrebbe pensare di aumentare il numero delle vice presidenze cosi' si risolvono i problemi una volta per tutte e ci si puo' dedicare alle cose concrete".

Infine il Consigliere **Paolo Ferrero** ha lamentato che "questo sistema, in generale, non permette un'adeguata partecipazione. Ci troviamo di fronte ad una societa' sempre piu' divisa e lontana dal mondo della politica. Questo dovrebbe far pensare".

A fine discussione il Presidente del Consiglio **Albertin** ha messo in votazione la delibera. Al voto non hanno partecipato i rappresentanti di AN.

## DELIBERE

Dopo una comunicazione della Presidente **Bresso** su una serie di incontri presso le sedi dei Circondari per discutere con gli amministratori locali sui contenuti del prossimo bilancio, si e' passati alla discussione sulla delibera contenente gli indirizzi per la nomina, designazione e revoca dei rappresentanti della Provincia presso Enti, aziende, consorzi, istituzioni, societa' ed organismi partecipati.

Il Consigliere **Motta** (AN) ha sottolineato l'importanza del ruolo ricoperto dai Consiglieri nei vari enti. "In passato e' mancata quelle rete di comunicazione con il Consiglio. Esempio il caso della Sitaf, una vera e propria mancanza di raccordo."

Secondo il Consigliere Chieppa l'argomento e' stato ampiamente discusso in sede di Capigruppo, "non sono disponibile ad essere preso in giro, dove sono gia' state accolte le richieste presentate da Alleanza Nazionale".

Gli ha replicato **Vignale** (AN), "non intendiamo prendere in giro nessuno, solo vogliamo capire bene il funzionamento dei lavori in Consiglio e fare alcune considerazioni sulla delibera di indirizzo. E' necessario un filo diretto fra i nominati e la Commissione competente. Ricordiamo ancora come sono andate le cose per il caso verificatosi per il Salone del Libro, dovemmo attendere un anno per conoscere i fatti."

Paolo Ferrero (FI) "Chiediamo solo di partecipare in rappresentanza dell'Ente Provincia oltre a ricordare che nella delibera e' prevista la destituzione del nominato nel caso in cui il nostro ente non venga rappresentato in modo adeguato".

Dopo l'accoglimento di alcuni emendamenti la delibera e' stata approvata.

## LA SEDUTA DEL 30 SETTEMBRE

### INTERROGAZIONI

La seduta del 30 settembre si e' aperta con la discussione di due interrogazioni, presentate rispettivamente dal consigliere **Cerchio** e dai consiglieri del gruppo di Forza Italia, sull'emergenza cinghiali, a cui ha risposto l'Assessore **Bellion**, convenendo che il problema dei cinghiali, nonostante se ne sia discusso piu' volte anche nelle passate amministrazioni, continua ad essere un'allarmante "emergenza". Basta pensare che nel 1978 i cinghiali abbattuti sul territorio provinciale furono 38, e nel 1998 sono stati piu' di duemila. Rispondendo al consigliere **Gian Luca Vignale** (Alleanza Nazionale), che chiedeva ulteriori chiarimenti in merito a un'ordinanza relativa ai cinghiali emessa dal comune di Druento, Marco Bellion ha inoltre aggiunto che e' allo studio la possibilita' di creare un team di "pronto soccorso" in grado di intervenire in modo tempestivo ed efficace nei confronti dei comuni che stiano attraversando una situazione di crisi.

### DELIBERE: LA RICOGNIZIONE DEL BILANCIO

All'ordine del giorno era prevista la discussione e la votazione della delibera relativa alla ricognizione sullo stato di gestione del bilancio preventivo 1999. La relazione dell'assessore **Giuseppina De Santis**, che era gia' stata preventivamente presentata e discussa in sede di Commissione, ha ricevuto apprezzamenti da parte di numerosi consiglieri, sia dei gruppi di maggioranza che di quelli di minoranza. Numerose proteste si sono levate tuttavia dai banchi per l'assenza di gran parte dei membri della Giunta. "Prendiamo atto che il bilancio non e' in dissesto - ha commentato per esempio il consigliere Elio Marchiaro (Rifondazione) - ma la Giunta deve sentire le obiezioni: in parte e' una questione di merito, ma e' soprattutto una questione di stile". E' quindi intervenuto il consigliere Amalia Neirotti (Democratici di sinistra) mettendo l'accento sul fatto che, in tema di bilancio previsionale, i rapporti fra Provincia e Regione continuano a essere improntati all'incertezza. Secondo il consigliere di Alleanza Nazionale **Cesare Formisano**, tuttavia, questo non dovrebbe essere un problema "poiche' il problema dei ritardi e' a cascata per ogni ente, dal grande

verso il piccolo, ma lo Stato da' indicazioni certe di ottemperare agli obblighi finanziari qualora le Regioni risultino inadempienti".

Formisano ha piuttosto lamentato la mancanza di approfondimenti sull'argomento: "Non credo che neppure a livello di Commissioni se ne sia discusso a sufficienza, ma in ogni caso e' il Consiglio che deve votare. Non basta constatare che i conti sono a posto, e' importante sapere se gli obiettivi che la Giunta si era posta a livello programmatico sono stati raggiunti". Al consigliere **Formisano** ha risposto, dai banchi della maggioranza, il consigliere **Massimo Rostagno** (Ds), ricordando "il lavoro che hanno fatto tutti gli assessori in sede di Commissioni per poter costruire il dibattito su questo argomento. Le Commissioni non sono cosa diversa dal Consiglio, bensì una sua fondamentale articolazione". Nel merito della relazione sono invece entrati **Angelo Auddino** (Ds) facendo rilevare che le variazioni di bilancio, pur se sovente necessarie, tendono a snaturare il bilancio iniziale, e invitando la Giunta a contenerne il più possibile il numero. **Silvana Sanlorenzo** (Ds), invece, ha rilevato la necessita' di avere maggiori chiarimenti "sulle difficoltà che l'amministrazione provinciale incontra nell'applicazione dei processi di semplificazione burocratica introdotti di recente dalla legge. Questa, credo, sia la battaglia decisiva per il futuro delle amministrazioni locali".

**Candido Muzio** (Ds) ha invece messo in rilievo che "pur essendo il bilancio positivo perché realizza gli intenti programmatici" non si può non notare che "numerosi interventi non sono stati realizzati per mancanza di risorse".

Fra i consiglieri di minoranza che hanno preso la parola, gli interventi hanno sostanzialmente seguito due distinte linee: c'è stato chi, come i consiglieri **Paolo Ferrero**, **Gian Luca Vignale**, **Giuseppe Dondona** ha contestato carenze e mancanza di progettazione in singoli settori, dal turismo alla pianificazione territoriale, rilevando la difficoltà di mettere in relazione bilancio e programmi e chi invece ha espresso un giudizio prevalentemente politico sul voto che si andava a esprimere. E' il caso del consigliere **Gianfranco Novero** (Lega Nord Piemonte), che ha motivato l'astensione del suo gruppo, pur riconoscendo grande interesse per il lavoro fatto dagli assessori in sede di commissioni, ricordando "che il bilancio degli enti locali dipende in gran parte dalla situazione nazionale. Tutti parlano di federalismo, ma nessuno lo applica", così il bilancio alla fine non viene per davvero discusso e deciso a livello locale. Sulla necessita' invece di confrontarsi su un documento il più preciso possibile, che possa rendere conto delle cifre e dei programmi insieme, ha preso la parola **Alberto Tognoli** di Alleanza nazionale, "perché questo consente di fare verifiche con le amministrazioni locali, e controllare se le loro difficoltà e i loro obiettivi trovino riscontro nell'operato dell'amministrazione".

Prima di passare alle dichiarazioni di voto c'è stata la risposta dell'assessore **De Santis**, preceduta però da un breve intervento della Presidente **Mercedes Bresso**. "Questa è una seduta di bilancio - ha detto la Presidente - e perciò non entra nel merito della programmazione, anche se il documento ne dà una sommaria illustrazione. Per controllare la rispondenza fra i due aspetti esiste l'apposita Commissione di controllo, che ha il compito di verificare i progetti. Per quanto riguarda i membri della Giunta, voglio solo ricordare che la loro presenza non è a priori giustificata dalla delibera di bilancio, che comporta la presenza dell'Assessore competente, **Giuseppina De Santis**". Quest'ultima ha preso la parola per rispondere ai consiglieri intervenuti, dichiarandosi "profondamente delusa dalla discussione: anche se il bilancio è noioso, mi sarei aspettata che si entrasse di più nel merito dei 'numeri' e che su questi vi fosse un maggiore confronto. Vi sono in questo documento importanti elementi di novità, per esempio il passaggio dei trasferimenti dallo Stato a entrate proprie dell'amministrazione provinciale, che meritavano una riflessione più attenta". Al termine delle dichiarazioni di voto la delibera è stata approvata con la maggioranza dei voti.

## 17 MILIARDI PER UN NUOVO ISTITUTO A RIVOLI

Approvata a maggioranza, dopo una breve discussione, un'altra delibera, che prevede l'emissione di un prestito obbligazionario per oltre 17 miliardi per la costruzione di un nuovo istituto tecnico industriale a Rivoli.

[Torna al sommario](#)

---

## 5. AL VIA I LAVORI DEL NUOVO PONTE DI BALME

Giovedì 30 settembre è stata effettuata a Balme la consegna dei lavori per la costruzione del nuovo ponte sulla Stura di Ala, un importante by-pass di collegamento con la vecchia strada spesso soggetta alla caduta di valanghe.

Consentirà un passaggio sicuro sull'altro versante della montagna, sarà a due corsie e lungo una cinquantina di metri.

"L'opera - spiega l'Assessore alla Viabilità della Provincia di Torino Luciano Ponzetti - verrà realizzata nella frazione Chialanbertetto e si collegherà alla strada provinciale a monte dell'abitato di Balme. Costerà un miliardo e trecento milioni, un terzo dei quali sarà dedicato alla messa in sicurezza delle sponde".

[Torna al sommario](#)

---

## 6. OLIMPIADI: REPLICA DELLA PRESIDENTE BRESSO SUL COINVOLGIMENTO DELLA BASSA VALLE DI SUSÀ

Replicando a un intervento del Presidente della Comunità montana Bassa Valle Susa, Luciano Frigeri, che lamentava il

mancato coinvolgimento del suo territorio nell'organizzazione delle Olimpiadi invernali 2006, la Presidente Mercedes Bresso ha scritto una lettera indirizzata ai periodici locali della Valle di Susa.

"In primo luogo - scrive Bresso - i 1091 miliardi stanziati dal governo e gestiti dall'Agenzia si riferiscono esclusivamente a opere necessarie allo svolgimento della manifestazione. Sicuramente queste risorse non saranno sufficienti ed e' gia' previsto debbano essere integrate da interventi di privati e di Enti Locali. In altri termini: non siamo di fronte ne' a "Italia '90" ne' alle "Colombiadi" del 1992. I finanziamenti previsti non sono destinati a opere diverse da quelle direttamente collegate ai giochi. Proprio per questo potranno far parte dell'Agenzia soltanto gli Enti strettamente interessati da "Torino 2006": discuteranno sull'utilizzo dei finanziamenti destinati ai Giochi solo gli Enti coinvolti nei Giochi."

"Detto questo - scrive ancora Bresso - tutto il territorio della Provincia di Torino dovra' essere oggetto e soggetto di un piano di promozione turistica che prevedibilmente riguardera' tutto il Piemonte. Anche per le strutture alberghiere saranno probabilmente previsti interventi mirati"

Per questo altro "pacchetto" di iniziative, conclude la Presidente, si sta pensando di costituire una sorta di "tavolo di consultazione permanente" di cui faranno parte le amministrazioni di tutto il territorio provinciale.

[Torna al sommario](#)

---

## 7. BREVI

### LA PROVINCIA NEL COMITATO PER LA SICUREZZA

La Presidente della Provincia, **Mercedes Bresso**, ha partecipato venerdi' al Comitato per la sicurezza convocato dal Prefetto **Moscatelli** per esaminare i problemi dell'ordine pubblico sul territorio. La Provincia partecipava al Comitato per la prima volta. L'intervento degli Enti Locali ai Comitati provinciali per la Sicurezza e' infatti dovuto all'applicazione di un provvedimento di legge approvato recentemente dal Governo. Nel corso dell'incontro la Presidente Bresso ha annunciato che si provvedera' all'ammodernamento dell'edificio (di proprieta' della Provincia) che ospita la Questura. La Provincia presentera' prossimamente anche una serie di proposte per migliorare la sicurezza dei cittadini, soprattutto sul territorio esterno alla citta' di Torino.

### NASCE IL COORDINAMENTO FRA I PRESIDENTI DEI CONSIGLI PROVINCIALI

Convocati dal Presidente del Consiglio provinciale di Torino, **Luciano Albertin**, i presidenti degli otto consigli provinciali del Piemonte si sono incontrati il 30 settembre a Palazzo Cisterna.

L'incontro - il primo del genere - si e' concluso con una serie di impegni. In primo luogo i Consigli provinciali del Piemonte lavoreranno in modo da affrontare in modo omogeneo i problemi comuni. Ma soprattutto si operera' in modo coordinato per la revisione degli Statuti, tanto piu' necessaria dopo l'approvazione delle norme di legge che attribuiscono maggiori poteri alle Assemblee elettive degli Enti locali.

### DELEGAZIONE CONGOLESE A PALAZZO CISTERNA

Martedi 28 settembre, dalle ore 9,30 alle 11,30, si e' svolta presso la Sala Marmi di Palazzo Cisterna la seduta conclusiva del corso "Habitat e citta' nei Paesi in via di sviluppo: ricostruire Brazzaville", riservato ad una delegazione di funzionari pubblici provenienti dal Congo, che hanno partecipato a un corso a cura della Scuola di Specializzazione del Politecnico di Torino.

Il corso, sostenuto dal Ministero degli Affari Esteri, ha permesso la presenza a Torino di sette funzionari di vari Ministeri della Repubblica del Congo, che per due mesi sono stati accolti per i previsti stage in uffici delle amministrazioni locali. All'incontro hanno partecipato la Presidente della Provincia di Torino **Mercedes Bresso**, l'Assessore alla Pianificazione Territoriale **Luigi Rivalta** e il professor **Carlo Carozzi** del Politecnico di Torino.

[Torna al sommario](#)

---

## 8. LA PAGINA DEI GRUPPI CONSILIARI

*(I testi di questa pagina sono prodotti dai Gruppi consiliari sotto la loro esclusiva responsabilita')*

### INTERROGAZIONE

PREMESSO CHE

nella recente ed attualissima vicenda OP COMPUTER sono parecchie le figure istituzionali che hanno speso, parole rimaste quantomeno vane (es: D'ALEMA, VISCO, BERSANI, MORGANDO, PANATTONI, BRESSO, TIBALDI,

GRIJUELA) non propriamente identificabili con il Polo delle liberta'.

Le dichiarazioni rilasciate dalla Presidente della Provincia, Prof.ssa Mercedes BRESSO e riportate dal "Il Giornale" del 18 luglio 1999 con riferimenti pesantemente negativi all'attivit  amministrativa delle Regioni governate dal Polo (".....dove governa il Polo sono una schifezza, peggio della Calabria").

#### PRESO ATTO

che, come esempio da manuale di attivismo politico, di opposizione propositiva, nelle circostanze citate la Presidente ha suggerito che in caso di eventi negativi (ad esempio: se FORMIGONI sbaglia), si possa ricorrere ad una metafora, impiccando un pupazzo sulla pubblica piazza.

I sottoscritti Consiglieri

#### INTERROGANO

la Presidente della Provincia per sapere:

- 1) -Se la Regione Calabria, attualmente governata dal Centro Sinistra, e' esempio nazionale di cattiva Amministrazione?
- 2) - Se e' necessario indire un concorso fra le scuole elementari della provincia di Torino per la miglior realizzazione dei pupazzi dei personaggi citati in premessa?
- 3) - Se ha ritenuto opportuno smentire le dichiarazioni menzionate, sostituendole con altre, magari analoghe nel contenuto, come nel pieno diritto, ma espresse con modalita' piu' consone al maggior rappresentante istituzionale della Provincia di Torino?

Alberto TOGNOLI

Gian Luca VIGNALE

Massimiliano MOTTA

Cesare FORMISANO

**Archivio**

[Torna al sommario](#)

**Numero corrente**



[Torna all'homepage](#)